



**Politiche attive per gestire la
crisi e scegliere l'innovazione**

23 Marzo 2012

ore 9.30-13.00, Sala Fanzaga
Camera del Lavoro di Sesto
Viale Marelli, 497
Sesto S. Giovanni (MI)

La formazione nell'ambito Salute, Sicurezza e Ambiente

“La cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro”

Domenico Marcucci



Index

- I riferimenti normativi
- I principi formativi
- L'esperienza della categoria



La formazione

TU D.Lgs. 81/08 - art. 37 c.1 -

Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011

■ Lavoratori ore di formazione:

- 4 + 4 settori a basso rischio
- 4 + 8 settori a rischio medio
- 4 + 12 settori ad alto rischio



■ Preposto: 8 ore oltre quelle definite per il lavoratore

■ Dirigenti: 16 ore

Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011

Contenuti formazione preposto

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti obblighi responsabilità
- Relazione fra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- Definizione ed individuazione dei fattori di rischio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione
- Valutazione dei rischi dell'azienda
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo

Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011

- Organizzazione della formazione:
 - Soggetto organizzatore
 - Responsabile per progetto formativo
 - Nominativi dei docenti
 - Numero max 35
 - Registro di presenza
 - Obbligo di frequenza: 90%
 - Declinazione dei contenuti tenendo presente: genere, età, provenienza, lingua, specifica tipologia contrattuale



Formazione adulti

Sono necessarie tecniche attive di lavoro didattico

- lavoro di gruppo
- griglie di valutazione
- discussione di casi
- simulazioni, ecc.



**SPERIMENTARE
CIO' CHE SI STA
IMPARANDO**

Il processo formativo

- 1. Analisi del problema**
- 2. Bisogni formativi**
- 3. Obiettivi educativi specifici**
- 4. Progetto formativo**
- 5. Valutazione/verifica**



L'esperienza specifica della categoria

- Formazione RLS(SA) – interna
- Formazione congiunta
 - Con Federchimica
 - Con Confindustria energia
 - In progetti finanziati
 - In azienda



La formazione per la crescita dei lavoratori e la
competitività delle aziende

Proposte per la formazione continua



“Formazione RLS(SA)”

Corso base per RLS(SA)

- L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti base al RLS(SA) neo eletto, che lo mettano in grado di svolgere al meglio il proprio ruolo. Questa formazione è aggiuntiva e integrativa a quella di legge (le 32 ore minime definite nel T.U.) e si caratterizza come formazione al ruolo, in particolare orientata a sviluppare le specifiche competenze necessarie per promuovere l'iniziativa sindacale sulla tematica “ambiente, salute e sicurezza”.
- Tre moduli di due giornate

“Formazione RLS(SA)”

Corsi avanzati per RLS(SA) – “Up grade”

- A valle della formazione di base, viene individuato un percorso formativo che sia in grado di accompagnare la crescita ed i bisogni dei RLS(SA). Sono quindi individuati diversi temi ed argomenti di prioritario interesse per lo svolgimento del ruolo.

“Formazione RLS(SA)”

- *A. Il DVR: saperlo leggere e interpretare*
- *B. Il rischio chimico e la scheda di sicurezza (SDS)*
 - *B.1 il rischio cancerogeno e mutageno da sostanze chimiche*
- *C. il rischio elettrico ed elettromagnetico*
- *D. i rischi nei settori della gomma e della plastica*
- *E. I rischi di incidente rilevante (Seveso) e la Valutazione di impatto ambientale e ciclo di vita del prodotto*
- *F. Il regolamento REACH e CLP relativo alla etichettatura delle sostanze*
- *G. Il rischio stress lavoro correlato*